

Cronaca

29 Gennaio 2026

Dopo i fatti di Crans-Montana, focus sulla sicurezza: il Prefetto Ricciardi riunisce il Comitato provinciale

Condivise in Prefettura le strategie operative per la prevenzione e il controllo di esercizi pubblici e luoghi di aggregazione, alla luce della direttiva del Ministero dell'Interno



29 Gennaio 2026

Alla luce dei recenti, tragici eventi verificatisi a Crans-Montana, anche a Ravenna è stata richiamata l'attenzione sulla necessità di una costante attività di prevenzione e di controllo nei luoghi di aggregazione.

Lo ha fatto questa mattina, nel Palazzo del Governo, il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto Raffaele Ricciardi, per procedere a una condivisione delle strategie operative in materia di sicurezza degli esercizi pubblici e delle attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo, alla luce della Direttiva del Ministro dell'Interno del 19 gennaio 2026.

All'incontro hanno partecipato i vertici provinciali delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e dell'Ispettorato territoriale del lavoro, il sindaco di Ravenna, il commissario prefettizio del Comune di Cervia, i rappresentanti delle Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina, accompagnati dai rispettivi comandanti delle Polizie Locali, e i rappresentanti delle principali associazioni di categoria.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita l'importanza di una collaborazione stabile e strutturata tra Istituzioni, forze dell'ordine ed esercenti, quale presupposto essenziale per garantire il rispetto della normativa vigente e contemporaneamente innalzare complessivamente gli standard di sicurezza.

Le forze dell'ordine e le polizie locali hanno illustrato i risultati delle attività finora svolte, evidenziando che sono in corso e sono state programmate verifiche mirate sia sui locali di pubblico spettacolo e intrattenimento, sia sugli esercizi pubblici nei quali si svolgono attività, complementari rispetto ai servizi propri di bar, ristorazione e servizi balneari, che richiamano un notevole numero di avventori.

I controlli, anche in previsione della prossima stagione estiva, riguarderanno in particolare il rispetto delle disposizioni in materia di capienza, uscite di sicurezza, percorsi di esodo, presidi antincendio, divieto di vendita di alcolici ai minori e obblighi dei datori di lavoro in materia di tutela della salute e della

sicurezza; le verifiche saranno svolte attraverso un'azione coordinata e interforze, con il coinvolgimento delle forze dell'ordine, delle polizie locali, dei vigili del fuoco e dell'Ispettorato territoriale del lavoro.

In linea con le indicazioni ministeriali, è stata condivisa l'esigenza di estendere i controlli sia agli aspetti amministrativi sia a quelli tecnici, con particolare riferimento alla conformità alle norme di prevenzione incendi, alla gestione delle emergenze, alla corrispondenza tra la capienza autorizzata e l'affollamento effettivo, e alla verifica di attività di intrattenimento che, nei pubblici esercizi, possano assumere carattere prevalente e rientrare nella disciplina del pubblico spettacolo.

I rappresentanti delle Istituzioni hanno infine rimarcato il ruolo fondamentale delle associazioni di categoria nel promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte agli operatori del settore, finalizzate alla diffusione di una cultura della sicurezza basata sulla prevenzione, sulla responsabilità e sul rispetto delle regole, anche per contrastare fenomeni di concorrenza sleale.

In conclusione, il Prefetto ha favorevolmente sottolineato la totale sintonia esistente tra tutti i soggetti coinvolti, in un'ottica di condivisione di obiettivi a tutela, in primo luogo, della sicurezza dei cittadini, in particolare dei giovani, e più in generale di valorizzazione del territorio, dove le numerose possibilità di svago e divertimento vengono declinate assicurando sempre ed in ogni caso la sicurezza delle persone e degli operatori.

La safety e la security, ha evidenziato Ricciardi, «sono priorità assolute e richiedono un'azione responsabile e coordinata da parte di tutti gli stakeholders, per garantire luoghi di aggregazione sicuri e conformi alle regole».

□